Camera dei deputati
Servizio Studi
XIX Legislatura

Documentazione per l'esame di
Progetti di legge

Istituzione della Giornata nazionale per il contrasto dell'inattività giovanile, al fine di promuovere l'inclusione sociale, formativa e lavorativa dei giovani che non frequentano la scuola né svolgono attività lavorative, di tirocinio o di apprendistato
A.C. 2508

Dossier n° 482 - Schede di lettura
24 luglio 2025

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	2508
Titolo:	Istituzione della Giornata nazionale per il contrasto dell'inattività giovanile, al fine di promuovere l'inclusione sociale, formativa e lavorativa dei giovani che non frequentano la scuola né svolgono attività lavorative, di tirocinio o di apprendistato
Iniziativa:	Parlamentare
Primo firmatario:	Rizzetto
Date:	
presentazione:	10 luglio 2025
assegnazione:	21 luglio 2025
Commissioni competenti:	VII Cultura, XI Lavoro
Sede:	referente
Pareri previsti:	I, V, XII e Commissione parlamentare per le questioni regionali

Premessa

La proposta di legge in titolo C. 2508, assegnata alle Commissioni VII e XI, prevede l'istituzione della **Giornata nazionale** per **il contrasto dell'inattività giovanile,** al fine di promuovere l'inclusione sociale, formativa e lavorativa dei giovani che non frequentano la scuola né svolgono attività lavorative, di tirocinio o di apprendistato

La relazione che accompagna la proposta di legge evidenzia come il fenomeno dei NEET **(*Not in Education, Employment or Training* - ovvero giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non lavorano e non seguono corsi di formazione)** costituisca non solo una criticità sociale ed economica, ma anche un ostacolo allo sviluppo delle potenzialità individuali e collettive, con ripercussioni negative sul benessere psicologico, sulla coesione sociale e sulla crescita nazionale.

La medesima relazione chiarisce che tale proposta intende riconoscere la data del 9 luglio di ogni anno quale la Giornata nazionale per il contrasto dell'inattività giovanile, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sull'urgenza di intervenire a sostegno dei giovani, affrontando i temi **dell'orientamento**, della **dispersione scolastica**, della **transizione scuola-lavoro** e del diritto all'**educazione continua**. L'obiettivo è altresì quello di ridefinire il patto intergenerazionale e il ruolo che le istituzioni sono chiamate a svolgere nella costruzione di un futuro più equo e sostenibile.

Si tratta, dunque, di un'iniziativa finalizzata - come specificato nella relazione - a promuovere politiche attive e integrate per l'inclusione giovanile, a valorizzare le buone pratiche esistenti e a stimolare il coinvolgimento degli attori pubblici e privati, al fine di **favorire l'inclusione sociale, formativa e lavorativa delle giovani generazioni**, promuovere la consapevolezza, la responsabilità istituzionale e l'azione collettiva su una delle sfide più urgenti della nostra società.

La medesima relazione illustrativa fa notare che i dati più recenti, aggiornati ai primi mesi del 2025, indicano un calo rispetto all'anno precedente, con circa 1,3 milioni di giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non lavorano e non sono in formazione.
Viene, dunque, rilevato che, nonostante Eurostat abbia evidenziato che tra il 2014 e il 2024 l'Italia è stata tra i Paesi europei con la maggiore riduzione del tasso di NEET (-11 punti percentuali) - dati

coerenti con l'ultimo rapporto annuale dell'Istat -, il fenomeno resta un problema significativo, considerato che il numero complessivo rimane elevato e che il nostro Paese continua ad avere uno dei tassi di NEET più alti nell'Unione Europea.
Eurostat evidenzia, infatti, come tra i Paesi che hanno registrato tassi di NEET superiori alla media UE dell'11 per cento nel 2024 ci sia anche l'Italia.
A conferma del quadro evidenziato nella relazione, si fa presente che i dati ISTAT relativi al primo trimestre del 2025 stimano un numero di 1.271,391 di NEET rispetto al totale complessivo nel 2024 che è stato di 1.342,998 (ultimo trimestre 2024) .
Il rapporto annuale ISTAT 2025 ha evidenziato come nel 2024 il fenomeno abbia interessato il 15,2 per cento dei giovani; una quota in calo di 7 punti percentuali nell'ultimo quinquennio, che rimane al di sopra del valore medio europeo (+4,2 punti) e seconda solo alla Romania, segnalando che nel Mezzogiorno l'incidenza ha raggiunto il 23,3 per cento (9,8 nel Nord e 12,9 nel Centro). Lo stesso rapporto annuale ISTAT 2025 segnala che In Italia i bassi tassi di partecipazione femminile si traducono in una maggiore quota di donne nella condizione di NEET (16,6 contro 13,8 per cento degli uomini).

Programma nazionale giovani, donne e lavoro 2021-2027 e Garanzia giovani; Piano NEET

Si osserva, **quanto alle iniziative assunte a livello europeo e nazionale per contrastare il fenomeno dei NEET,** che il Programma nazionale giovani, donne e lavoro 2021-2027 – approvato il 1° dicembre 2022 con la Decisione di Esecuzione (UE) C 2022/9030 della Commissione europea e finanziato con risorse nazionali e risorse UE del FSE Plus 2021-2027 - si inserisce nel processo di riforma delle politiche attive attuato dal Programma Gol (Garanzia di occupabilità dei lavoratori), azione di riforma prevista dal PNRR e attualmente operativo.
Tale Programma si struttura in **cinque Priorità**, nell'ambito delle quali la Priorità 1 è volta a facilitare l'ingresso al lavoro delle persone giovani, con l'obiettivo di ridurre il numero di NEET al 9%. Alla Priorità 1 è destinata la maggior parte delle risorse, pari a circa 2,8 miliardi di euro (55% delle risorse dell'intero Programma).
Nell'ambito della suddetta priorità, obiettivo specifico del Programma è migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare le persone inattive e i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della Garanzia giovani. Il Programma Garanzia Giovani è un'iniziativa europea, istituita nel 2013, con la quale il Consiglio europeo ha invitato tutti gli Stati membri ad assicurare ai giovani NEET fino a 29 anni di età (34 se si tratta di soggetti residenti al Sud), entro 4 mesi dal termine di un ciclo di istruzione formale o dall'inizio della disoccupazione, un'offerta di lavoro, di prosecuzione degli studi, di apprendistato, di tirocinio o di altra misura di formazione.
Nel 2020, con una nuova Raccomandazione del Consiglio UE (Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 30 ottobre 2020), si è creata la cosiddetta **Garanzia giovani rafforzata**, allo scopo di rafforzare la mappatura del gruppo destinatario per consentire una migliore comprensione della diversità dei NEET e del supporto mirato di cui possono avere bisogno, compresi i NEET danneggiati dalla recessione economica.
Si ricorda, quindi, **che il Piano NEET, adottato nel 2022 con decreto del Ministro per le politiche giovanili e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali**, ha l'obiettivo di ridurre l'inattività dei NEET tramite degli interventi suddivisi in tre macro fasi, emersione, ingaggio e attivazione, utilizzando un approccio metodologico definito a livello centrale dal Dipartimento per le politiche giovanili e attuato attraverso una collaborazione con gli attori presenti sul territorio.
I principali strumenti con i quali si intende sviluppare queste fasi sono rappresentati dalla richiamata Garanzia giovani rinforzata, dagli Sportelli giovani nei Centri per l'impiego e dal potenziamento del Servizio civile universale.

Contenuto

La proposta di legge in titolo **è composta** da **4 articoli**.

L'articolo 1 individua il giorno idoneo allo scopo nel 9 luglio di ogni anno, indicando le finalità e i principi ispiratori dell'iniziativa.

Esso, quindi, prevede la possibilità di promuovere attività di informazione, orientamento, formazione e coinvolgimento attivo dei giovani, precisando, infine, che la Giornata non rileva come festività pubblica ai sensi della L. n. 260/2014.

Giornata nazionale per il contrasto dell'inattività giovanile

Nel dettaglio**, il comma 1 stabilisce che la Repubblica** riconosce il 9 luglio di ogni anno quale Giornata nazionale per il contrasto dell'inattività giovanile, ossia il fenomeno dei giovani che non studiano, non lavorano e non si formano, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche legate all'inattività giovanile e di promuovere iniziative finalizzate **all'inclusione sociale, formativa e lavorativa delle giovani generazioni**.

Il comma 2, stabilisce che**,** in occasione di tale giornata, lo Stato, le regioni, gli enti locali, le istituzioni scolastiche e universitarie, i centri per l'impiego e i servizi sociali possono promuovere, nell'ambito della loro autonomia e delle rispettive competenze, anche in collaborazione con gli enti del Terzo settore e le associazioni giovanili, attività di informazione, orientamento, formazione e coinvolgimento attivo dei giovani, con particolare attenzione ai giovani appartenenti alle fasce più vulnerabili della popolazione e a rischio di esclusione sociale.

Il comma 3 dispone che l'istituzione della Giornata in questione non determina gli effetti civili di cui alla L. n. 260/1949, in materia di ricorrenze festive.

Si ricorda che gli effetti civili associati da tale atto ai giorni festivi riguardano l'osservanza del completo orario festivo e del divieto di compiere determinati atti giuridici, l'imbandieramento degli edifici pubblici, la corresponsione ai lavoratori dipendenti della normale retribuzione giornaliera nonché della retribuzione per le ore di lavoro effettivamente prestate con la maggiorazione per il lavoro festivo.
Sul punto si rinvia all'apposita pagina del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Campagne di comunicazione e di progetti sociali

L'articolo 2 riguarda la promozione ministeriale di campagne di comunicazione e di progetti sociali, contemplando, inoltre, il coinvolgimento in tale ambito di altri soggetti pubblici e privati.

Nello specifico, **il comma 1** prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – di concerto con il Ministero dell'istruzione e del merito, il Ministero dell'università e della ricerca e il Ministro per lo sport e i giovani - promuove **campagne di comunicazione e progetti sociali** volti a:

- contrastare l'abbandono scolastico e universitario;
- rafforzare il raccordo tra percorsi di formazione e il mercato del lavoro;
- valorizzare la partecipazione sociale giovanile anche attraverso il volontariato, la cittadinanza attiva e l'imprenditorialità sociale.

Il comma 2 statuisce che, per tali campagne e tali progetti, il Ministro si possa avvalere della collaborazione di enti pubblici, organizzazioni ed esponenti della società civile, esperti del settore, divulgatori e piattaforme digitali, con l'obiettivo di rendere i contenuti accessibili e coinvolgenti per le giovani generazioni.

Attività di orientamento e di formazione

L'articolo 3 prevede la promozione di attività di orientamento e formazione in occasione di tale giornata.

Nello specifico, **il comma 1** dispone la promozione da parte del Ministero dell'istruzione e del merito, in occasione della Giornata nazionale, di attività didattiche, laboratori tematici e percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, anche in collaborazione con le istituzioni territoriali e i rappresentanti del mondo del lavoro.

Il comma 2 prevede l'organizzazione, da parte dei centri per l'impiego e degli sportelli informativi dedicati ai giovani, nella settimana in cui cade il 9 luglio, di giornate informative, di incontri di orientamento individuale e collettivo, di seminari e simulazioni di colloqui di lavoro, con il coinvolgimento delle imprese, delle agenzie formative accreditate e degli enti del Terzo settore operanti sul territorio.

Analogamente a quanto precisato nel comma 1 con riferimento all'espressa previsione della promozione da parte del Ministero dell'istruzione e del merito delle attività ivi contemplate, *si valuti l'opportunità di stabilire che le iniziative organizzate dai CPI e dagli sportelli informativi dedicati ai giovani di cui a comma 2, in virtù della loro struttura organizzativa a livello territoriale, siano promosse dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.*

Si osserva che il già richiamato Piano NEET del 2022 ha previsto l'istituzione di Sportelli Giovani in tutti i CPI con competenze e professionalità specifiche per accogliere i giovani e gestirne le eventuali situazioni di disagio sociale e/o psicologico (a tale riguardo, si ricorda che la Legge di Bilancio 2022 legge 30 dicembre 2021, n. 234 - al comma 86 dell'art. 1) ha previsto uno stanziamento di fondi dedicati all'istituzione di servizi per i giovani nei Centri per l'Impiego).

L'articolo 4, infine, reca **disposizioni finanziarie,** prevedendo che all'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e stabilendo che le amministrazioni interessate provvedono ai relativi adempimenti nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Le tabelle che seguono elencano le ricorrenze festive (diverse dalle domeniche) e civili istituite con legge (Tabella 1), ovvero con fonti di livello inferiore (Tabella 2).

Tab. 1. Istituite con legge

Data	Ricorrenza	Giorno festivo	Legge
1° gennaio	Primo giorno dell'anno; Maria Santissima Madre di Dio	•	L. 260/1949
6 gennaio	Epifania del Signore	•	L. 260/1949[1]
7 gennaio	Giornata nazionale della bandiera		L. 671/1996
20 gennaio	Giornata del rispetto (per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo)		L. 70/2024
25 gennaio	Giornata nazionale per la prevenzione veterinaria		L. 49/2025
26 gennaio	Giornata nazionale della memoria e del sacrificio degli Alpini		L. 44/2022
27 gennaio	Giorno della Memoria (in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti)		L. 211/2000
1° febbraio	Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo		L. 9/2017
4-11 febbraio	Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)		L. 187/2023
10 febbraio	Giorno del ricordo (in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale)		L. 92/2004
11 febbraio	Anniversario della stipulazione del Trattato e del Concordato con la Santa Sede		L. 260/1949[2]
16 febbraio	Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili		Art. 19-bis, D.L. 17/2022 (L. 34/2022)
20 febbraio	Giornata nazionale del personale sanitario, sociosanitario, socioassistenziale e del volontariato		L. 155/2020
21 febbraio	Giornata nazionale del *Braille*		L. 126/2007
6 marzo	Giornata in memoria dei Giusti dell'umanità		L. 212/2018
12 marzo	Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari *Celebrata annualmente in data stabilita con DM salute*[3]		L. 113/2020
17 marzo 2011	150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia	•	D.L. 64/2010 (L. 100/2010) D.L. 5/2011 (L.

			47/2011)[4]
17 marzo	Giornata dell'unità nazionale, della Costituzione, dell'inno e della bandiera		L. 222/2012
18 marzo	Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia di coronavirus		L. 35/2021
21 marzo	Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie		L. 20/2017
[variabile]	Lunedì dopo Pasqua	•	L. 260/1949
6 aprile	Giornata della memoria per le vittime del terremoto del 6 aprile 2009 che ha colpito la provincia dell'Aquila e altri comuni abruzzesi, nonché degli altri eventi sismici e delle calamità naturali che hanno colpito l'Italia		D.L. 225/2010
9 aprile	Giornata nazionale dell'ascolto dei minori		L. 104/2024, art. 3
11 aprile	Giornata del mare		D.Lgs. 229/2017, art. 52
15 aprile	Giornata nazionale del *made in Italy*		L. 206/2023
25 aprile	Anniversario della Liberazione	•	L. 260/1949
1° maggio	Festa del lavoro	•	L. 260/1949
5 maggio	Giornata nazionale contro la pedofilia e la pedopornografia		L. 41/2009
9 maggio	Giorno della memoria (dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice)		L. 56/2007
20 maggio	Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare		L. 194/2015
2 giugno	Festa nazionale della Repubblica	•	L. 260/1949[5]
24 giugno	Giornata nazionale delle periferie urbane		L. 170/2024
29 giugno	Santi Pietro e Paolo	•[6]	L. 260/1949
15 agosto	Assunzione della Beata Vergine Maria	•	L. 260/1949
9 settembre	Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare		L. 186/2002 L. 204/2012
20 settembre	Giornata degli internati italiani nei campi di concentramento tedeschi durante la seconda Guerra mondiale		L. 6/2025
28 settembre	Insurrezione di Napoli		L. 260/1949[2]
2 ottobre	Festa nazionale dei nonni		L. 159/2005

3 ottobre	Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione		L. 45/2016
4 ottobre	Giornata della pace, della fraternità e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse, in onore dei Patroni speciali d'Italia San Francesco d'Assisi e Santa Caterina da Siena		L. 132/1958 L. 24/2005
4 ottobre	Giorno del dono		L. 110/2015
8 ottobre	Giornata nazionale «Per non dimenticare» (sicurezza dei trasporti). In memoria del disastro aereo di Linate		D.L. 121/2021, art. 7-bis (L. 156/2021)
9 ottobre	Giornata nazionale in memoria delle vittime dei disastri ambientali e industriali causati dall'incuria dell'uomo		L. 101/2011
24 ottobre	Giornata nazionale dello spettacolo		L. 164/2021
31 ottobre	Giornata nazionale «Giovani e memoria»		L. 234/2021, art. 1, co. 788
1° novembre	Tutti i Santi	•	L. 260/1949
4 novembre	Giorno dell'Unità nazionale e delle Forze armate		L. 27/2024 260/1949[7]
2ª domenica di novembre	Giornata nazionale dell'agricoltura		L. 24/2024
9 novembre	Giorno della libertà (in ricordo dell'abbattimento del muro di Berlino)		L. 61/2005
11 novembre	Giornata nazionale degli abiti storici		L. 59/2025
12 novembre	Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace		L. 162/2009
3ª domenica di novembre	Giornata nazionale in memoria delle vittime della strada		L. 227/2017
20 novembre	Giornata italiana per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza		L. 451/1997
21 novembre	Giornata nazionale degli alberi		L. 10/2013
8 dicembre	Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria	•	L. 260/1949
15 dicembre	Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti del personale scolastico		L. 25/2024
25 dicembre	Natale del Signore	•	L. 260/1949
26 dicembre	Giorno successivo al Natale	•	L. 260/1949

Tab. 2. Istituite con provvedimento diverso dalla legge

Data	Ricorrenza	Atto istitutivo
9 febbraio	Giornata nazionale degli stati vegetativi	Dir. PCM 26.11.2010
2° lunedì di febbraio[8]	Giornata nazionale dell'epilessia	Dir. PCM 23.4.2002 Dir. PCM 13.11.2015
14 febbraio	Giornata nazionale dedicata alle cardiopatie congenite	Dir. PCM 17.01.2019
15 marzo	Giornata nazionale del fiocchetto lilla dedicata ai disturbi del comportamento alimentare	Dir. PCM 8.5.2018
22 marzo	Giornata della memoria dei caduti dei Servizi di informazione per la sicurezza	Dir. PCM 14.3.2017
23 marzo	Giornata della prevenzione oncologica	Dir. PCM 24.5.2001
24 marzo	Giornata nazionale della lettura	DPCM 15.7.2009
25 marzo	Giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri», denominata «Dantedi'	Dir. PCM 17.1.2020
27 marzo	Giornata mondiale del teatro	Dir. PCM 6.11.2009
Fissata dal Ministro per la salute tra il 21.3 e il 31.5	Giornata per la donazione degli organi	Dir. PCM 27.3.2000
22 aprile	Giornata nazionale dedicata alla salute della donna	Dir. PCM 11.6.2015
2ª domenica di maggio	Giornata nazionale della bicicletta	Comunicato del Min. ambiente G.U. 16.4.2010
3ª domenica di maggio	Giornata nazionale della musica popolare	Dir. PCM 13.05.2004
	Giornata nazionale del malato oncologico	Dir. PCM 19.1.2006 Dir. PCM 5.3.2010
Ultima domenica di maggio	Giornata nazionale del sollievo	Dir. PCM 24.05.2001
1° domenica di giugno	Giornata nazionale dello sport	Dir. PCM 27.11.2003
Indetta annualmente in genere in coincidenza con la giornata mondiale per la donazione del sangue	Giornata nazionale per la donazione del sangue	Dir. PCM 6.06.2003
20 giugno	Giornata nazionale dedicata alla distrofia facio-scapolo-omerale	Dir. PCM 11.6.2015
21 giugno	Giornata nazionale per la lotta contro le leucemie, linfomi e mieloma	Dir. P.C.M. 22.5.2014

28 giugno	Giornata nazionale per la prevenzione e la cura dell'incontinenza	Dir. P.C.M. 10.5.2006
8 agosto	Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo	Dir. PCM 1.12.2001
17 settembre	Giornata nazionale per la sicurezza delle cure e della persona assistita	Dir. PCM 4.4.2019
22 settembre	Giornata nazionale di informazione e formazione sulla fertilità	Dir. PCM 28.7.2016
1ª domenica di ottobre	Giornata nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche	DPCM 28.2.2003
12 ottobre	Giornata nazionale di Cristoforo Colombo	Dir. PCM 20.2.2004
13 ottobre	Settimana nazionale della protezione civile[9] Giornata nazionale del tumore metastatico della mammella	Dir. PCM 1.4.2019 Dir. PCM 5.10.2020
2ª domenica di ottobre	Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro	Dir. P.C.M. 24.4.1998 modificata dalla Dir. P.C.M. 7.3.2003
26 ottobre 2019	Giornata nazionale del folklore e delle tradizioni popolari	Dir. PCM 31.7.2019
11 novembre	Giornata nazionale dedicata alla prevenzione dei problemi andrologici	Dir. PCM 7.2.2025
5 dicembre	Giornata nazionale della salute mentale	Dir. PCM 25.6.2004
Il Miur individua la data d'intesa con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome	Giornata nazionale della Scuola	DPR 10.10.1996, n. 567
15 dicembre	Giornata nazionale del servizio civile universale	Dir. PCM 11.12.2020
16 dicembre	Giornata nazionale dello spazio	Dir. PCM 14.10.2021

[1] La festività, soppressa dall'art. 1 della L. 54/1977, è stata successivamente ripristinata ai sensi del D.P.R. 792/1985.

[2] Solennità civile *ex* L. 260/1949, non comporta riduzione di orario nei pubblici uffici ai sensi dell'art. 2 della L. 54/1977.

[3] Con D.M. 27 gennaio 2022 è stata indetta per il giorno 12 marzo di ogni anno.

[4] Il D.L. 64/2010 ha dichiarato festa nazionale il giorno 17 marzo 2011, ricorrenza del 150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia. Successivamente, il D.L. 5/2011 ha stabilito che, limitatamente all'anno 2011 il giorno 17 marzo è considerato giorno festivo ai sensi degli artt. 2 e 4 della L. 260/1949.

[5] L'art. 1 della L. 54/1977 ha disposto che la celebrazione della festa nazionale della Repubblica abbia luogo la prima domenica di giugno. Successivamente, l'art. 1 della L.

336/2000, ha disposto che, a decorrere dal 2001, la celebrazione della festa nazionale abbia nuovamente luogo il 2 giugno di ciascun anno.

[6] Giorno festivo per il solo comune di Roma (festività soppressa dall'art. 1 della L. 54/1977 e ripristinata per il comune di Roma dall'art. 1 del D.P.R. 792/1985).

[7] La L. 260/1949 considerava tra i giorni festivi il 4 novembre, giorno dell'unità nazionale. La L. 54/1977 ha disposto che la celebrazione della festa dell'unità nazionale abbia luogo, anziché il 4 novembre, la prima domenica di novembre. Da allora, il 4 novembre ha cessato di essere giorno festivo. La L. 27/2024 ha ripristinato la data del 4 novembre per la ricorrenza nazionale ma non anche gli effetti civili.

[8] La Giornata nazionale dell'epilessia, già indetta per la prima domenica di maggio di ogni anno con Dir. PCM 23 aprile 2002, è stata anticipata per farla coincidere con la Giornata internazionale dell'epilessia indetta dal 2014.

[9] È istituita in corrispondenza del 13 ottobre di ogni anno, data della Giornata internazionale per la riduzione dei disastri naturali, dichiarata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite.

LA0187	Servizio Studi Dipartimento Cultura	st_cultura@camera.it - 066760-3255	𝕏 CD_cultura
	Servizio Studi Dipartimento Lavoro	st_lavoro@camera.it - 066760-4884	𝕏 CD_lavoro

La documentazione dei servizi e degli uffici della Camera è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. La Camera dei deputati declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge.I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.